

Applicare una
MARCA DA
BOLLO
uso legale

Spett.le
COMUNE DI ROVERCHIARA
Via Vittorio Veneto, 7
37050 ROVERCHIARA

OGGETTO: Istanza Autorizzazione Scarico Reflui Domestici in corpo recettore diverso dalla fognatura per acque reflue domestiche, per impianti con AE < 50.

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Piano di Tutela delle Acque DCR 107/2009, aggiornato con DGR 842/2012)

Prima parte – Dichiarazione del proprietario o comproprietario dell'edificio

IL/LA SOTTOSCRITTO/A					
Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>		
Nato/a a	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>		
Residente a	<input type="text"/>	Prov	<input type="text"/>		
		CAP	<input type="text"/>		
Indirizzo	<input type="text"/>		Civ.	<input type="text"/>	
Tel.	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>	Cell.	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>				
Pec	<input type="text"/>				
Codice Fiscale	<input type="text"/>				
In qualità di	<input type="radio"/> proprietario/a		<input type="radio"/> comproprietario/a		
Dell'edificio sito nel Comune di Roverchiara in:					
Indirizzo	<input type="text"/>				
Dati catastali: Foglio	<input type="text"/>	Mappale	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>

In base a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, regionale e comunale in materia di acque e scarichi

C H I E D E
L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN

suolo *oppure*

corpo idrico superficiale (*specificare*)

Delle acque reflue domestiche, prodotte dall'edificio sopra riportato, a seguito di opportuna depurazione mediante impianto in loco installato.

A tal fine,

D I C H I A R A

1. Di essere consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative;
2. Che in merito all'obbligo di allacciamento previsto dall'art. 5 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.T.O. Veronese, alla fognatura comunale:
 - la zona cui è ubicato l'edificio non è servita da fognatura pubblica, *oppure*
 - l'edificio rientra nella distanza d'obbligo, ma l'ente gestore ha rilasciato l'esonero (che si allega);
3. Che dal trattamento dei reflui saranno escluse le acque meteoriche e/o di raffreddamento;
4. Di essere a conoscenza che, ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., l'attivazione dello scarico senza preventiva autorizzazione comunale o il suo mantenimento senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione sono passabili di sanzione amministrativa;
5. Che, provvederà allo svuotamento della fossa Imhoff con periodicità almeno annuale;
6. Di essere a conoscenza che il Comune può richiedere copia della documentazione attestante lo svuotamento della fossa Imhoff che deve essere resa disponibile entro 48 ore;
7. Che durante l'esercizio provvederà ad effettuare tutte le verifiche periodiche dell'impianto previste nel programma presentato al fine di garantirne sempre il perfetto funzionamento e di tali controlli conserverà adeguata documentazione;
8. Che provvederà a richiedere una nuova autorizzazione nel caso di futuri lavori di ampliamento, ristrutturazione o cambiamento d'uso, per tutto o parte dello stesso fabbricato, che dovessero comportare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse;
9. Di essere a conoscenza che l'autorizzazione si intenderà revocata nel momento in cui la zona deve essere servita dalla pubblica fognatura dinamica, con conseguente obbligo di allacciamento;
10. Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 21, c.6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, per gli scarichi di acque reflue domestiche di impianti con numero di abitanti equivalenti serviti inferiore a 50 è previsto che *"L'autorizzazione allo scarico ha validità 4 anni e si intende tacitamente rinnovata se non intervengono variazioni significative della tipologia del sistema di trattamento e più in generale delle caratteristiche dello scarico"*;
11. Di essere a conoscenza che il Titolo V della Parte III del D. Lgs. N. 152/2006 contiene le disposizioni relative al sistema sanzionatorio, che, per quanto riguarda in particolare la disciplina relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento, prevede sanzioni amministrative (Capo I) e sanzioni penali (Capo II)^a;
12. Di aver incaricato il tecnico per la progettazione dello scarico e la redazione della Relazione Tecnica allegata.

^a SANZIONI AMMINISTRATIVE – articolo 133 D. Lgs. N. 152/2006 – in caso di:

- . Scarico di acque reflue domestiche o di reti fognarie non autorizzato;
- . Scarico acque reflue domestiche o di reti fognarie con autorizzazione sospesa o revocata da 6.000 a 60.000 euro (se si tratta di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo la sanzione è da 600 a 3.000 euro);
- . Effettuazione di uno scarico senza osservare le prescrizioni autorizzative da 1.500 a 15.000 euro.

SANZIONI PENALI – art. 137 D. LGS. N. 152/2006

- . Negare l'accesso agli insediamenti ai soggetti incaricati di effettuare i controlli arresto fino a due anni;
- . Inosservanza dei divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo arresto fino a tre anni.

A completamento della presente domanda

ALLEGA

- Copia della planimetria di progetto (2 copie), indicante numero e superficie delle stanze da letto e lo schema della rete di scarico (ed in particolare del dimensionamento della fossa Imhoff);
- Esonero rilasciato da Acque Veronesi in merito all'obbligo di allacciamento previsto dall'art. 5 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione nell'A.T.O. Veronese;
- Ricevuta di versamento di € 52,00 (diritti di segreteria) effettuato tramite bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Banco Popolare Società Cooperativa - Filiale di Roverchiara, Via Roma n. 69. (Codice IBAN IT85K050345971000000002000);
- Scheda tecnica della/delle Imhoff, contenente anche l'eventuale programma di controlli e di manutenzione previsto dal proeduttore;
- Relazione tecnica compilata dal Tecnico;
- Programma delle verifiche di funzionalità da effettuare su tutto l'impianto per l'intera sua durata di esercizio;
- Relazione idrogeologica;
- Copia del parere preventivo eventualmente espresso;
- Eventuale parere ULSS con particolare riferimento all'impianto fognario;
- Nulla osta del competente Consorzio di Bonifica o del proprietario del corpo recettore, in quanto lo scarico recapita in canali o scoli consortili o condotte di proprietà di terzi (rif. Art. 22, comma 17, del Piano di Tutela Acque) *[solo per scarico in corpo idrico]*.

Nota: documentazione obbligatoria.

_____, li _____

Firma del proprietario/comproprietario

RELAZIONE TECNICA

In riferimento allo scarico a servizio dell'edificio sito nel Comune di Roverchiara in:

Indirizzo Civ. n. /

Dati catastali: Foglio Mappale Sub.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A	
Cognome <input type="text"/>	Nome <input type="text"/>
Nato/a a <input type="text"/>	il <input type="text"/>
Con studio a <input type="text"/>	Prov <input type="text"/> CAP <input type="text"/>
Indirizzo <input type="text"/>	Civ. <input type="text"/>
Tel. <input type="text"/>	Fax <input type="text"/> Cell. <input type="text"/>
E-mail <input type="text"/>	
Pec <input type="text"/>	
Codice Fiscale <input type="text"/>	

In qualità di Tecnico incaricato dal Sig.

In base a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, regionale e comunale in materia di acque e scarichi

D I C H I A R A

- . Di essere consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative;
- . Che l'impianto è già stato realizzato verrà realizzato (selezionare opzione che interessa) conformemente al progetto già approvato con:
 - Pratica SUAP SCIA D.I.A. PDC n. del / /
 - Comunicazione in edilizia libera n. di prot. del / /
- . Che l'impianto installato è conforme a quanto rappresentato sulla planimetrie allegate;
- . Che i reflui trattati saranno esclusivamente quelli provenienti dall'interno dell'edificio, o assimilati, con esclusione di immissione di acque meteoriche;
- . Che l'impianto è composto da n. vasca/vasche Imhoff ed è stato non è stato (selezionare opzione che interessa) previsto un degrassatore (di volume);
- . Che l'impianto è progettato per un numero di abitanti equivalenti (minore di 50);
- . Che al momento della presente domanda, il massimo numero di abitanti equivalenti potenziali è ;
- . La/le vasca/vasche Imhoff è/sono dotate di chiusini di ispezione di dimensioni sufficienti a garantire una facile ispezione e permettere un agevole asporto dei fanghi;
- . La/le vasca/vasche Imhoff rispetta/no i parametri costruttivi previsti dalla scheda tecnica allegata e le indicazioni contenute nella circolare regionale 4.6.1986 n. 35;

- . Che, ai sensi e per gli effetti della tabella allegata alla circolare Regionale 4/6/1986 n. 35, la capacità della fossa Imhoff installata, in relazione agli abitanti serviti, è pari a m³ o litri;
- . Che l'ubicazione dello scarico è a distanza di almeno 1 m dai muri di fondazione, a non meno di 10 m da qualunque condotta o serbatoio destinato ad acqua potabile, con disposizione planimetrica tale che le operazioni di estrazione del residuo non rechino fastidio;
- . Che l'ubicazione dello scarico è ad oltre 200 m da pozzi ad uso potabile, sorgenti ecc....;
- . Che la base delle opere di scarico è ubicata ad una distanza dalla massima altezza della falda acquifera maggiore di 2 m;
- . Che ha preso visione della delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque del 4.2.1977.

(per scarico in corpo idrico superficiale)

- . Che l'ente gestore del corpo idrico superficiale è:
 - Genio civile ed ha rilasciato nulla osta in data _____, con n. _____ di prot.;
 - Consorzio di Bonifica ed ha rilasciato nulla osta in data _____, con n. _____ di prot.;
 - Altro (*specificare*) _____.

(per scarico in suolo)

- . Che a seguito del trattamento in fossa Imhoff le acque chiarificate verranno disperse nel suolo a mezzo di un impianto di:

Fitodepurazione, che si sviluppa per una superficie pari a m² e dove verranno piantumate le seguenti specie:

ARBUSTI

- Acuba Japonica
- Bambù
- Calycantus Floridus
- Cornus alba
- Cornus stolonifera
- Kalmia latifolia
- Laurus cerasus
- Rhamnus frangula
- Spirea salicifolia
- Thuya Canadensis
-

ERBE E FIORI

- Auruncus Sylvester
- Astilbe
- Elynus Arenarius
- Iris pseudoacorus
- Iris Kaempfer
- Joxes
- Lytrium officinalis
- Nepeta musini
- Petasites officinalis
- Felci
-

Sub-irrigazione, con le seguenti caratteristiche:

- . Saranno realizzate n° condotte, per uno sviluppo totale di m .
- . La trincea con condotta disperdente è posta lontana da fabbricati, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
- . Lo sviluppo della condotta disperdente è così stabilita in base ai seguenti elementi di riferimento:

<input type="checkbox"/>	sabbia sottile, materiale leggero di riporto	2 m x	abitante	Totale condotta:	<input type="text"/>	m
<input type="checkbox"/>	sabbia sottile e pietrisco	3 m x	abitante	Totale condotta:	<input type="text"/>	m
<input type="checkbox"/>	sabbia sottile con argilla	5 m x	abitante	Totale condotta:	<input type="text"/>	m
<input type="checkbox"/>	argilla con un po' di sabbia	10 m x	abitante	Totale condotta:	<input type="text"/>	m

- . La distanza con un'altra condotta disperdente sarà sempre superiore o uguale a m. 30;

- . Ciascuna condotta viene posta in trincea profonda 2/3 di metro, dentro uno strato di pietrisco collocato nella metà inferiore della trincea stessa; l'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo, adottando accorgimenti acciocché il terreno di rinterro non penetri, prima dell'asestamento, nei vuoti del sottostante pietrisco; un idoneo sovrassetto eviterà qualsiasi avvallamento sopra la trincea;
- . La distanza tra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda è pari a m
- . Ai sensi dell'art. 21, comma b), del Piano di Tutela delle Acque il terreno ove è ubicata la sub-irrigazione verrà piantumato, dove possibile, con specie quali pioppi, salici, ontani, canna comune, o altre specie ritenute idonee a svolgere un'azione fitodepurativa.

O **Altro sistema** conforme a quanto previsto dall'art. 21 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque: scelto a seguito di valutazione delle condizioni pedologiche ed idrogeologiche riportate nell'allegata relazione geologica-idrogeologica. E' stato verificato che tale sistema, come previsto dall'art. 104, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "E' vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo" scarica in suolo e non nel sottosuolo.

_____, li _____

Firma del tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signore/a ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003), La informiamo che:

- a) i dati personali ed anche sensibili, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico;
- b) titolare del trattamento è il Comune di Roverchiara, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, nonché per l'eventuale pubblicazione in Internet per i servizi offerti on-line;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento la domanda di cui sopra diverrà improcedibile e conseguentemente non verrà regolarizzato lo scarico;
- d) I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;
- e) Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.